

Nostrò servizio
LOS ANGELES — Continua al Los Angeles Studio Theatre le repliche di due pièce scritte da Frank South e dirette da Robert Altman: *Sangue prezioso* e *Serpente a sonagli* in un frigorifero — questi i titoli — fanno parte di quella serie di «eventi culturali» che sono stati selezionati, per celebrare il bicentenario della città (1781-1981).

Che cos'ha spinto l'eccentrico regista americano a cimentarsi nel teatro? Pur essendo affascinato da tempo dall'idea di lavorare su un palcoscenico, in realtà solo la lettura del *Serpente a sonagli* in un frigorifero — suggeritagli dall'attore Lio Burmester — ha convinto definitivamente Altman a mettersi all'opera. Durante una visita all'Ator Studio Theatre, Altman fu talmente colpito da quell'atmosfera di lavoro collettivo e sperimentale che decise di non limitarsi a un solo testo.

South è un autore che tocca corde familiari ad Altman: il *Serpente a sonagli*, per esempio, nasce dalla convinzione che il cosiddetto «sogno americano» è comune a molti elementi chiave della cultura statunitense. Ogni cittadino lo interiorizza, durante l'infanzia. Per alcuni resta un sogno represso, mai messo in pratica. Per altri è un'esplicita ossessione che permea l'intera vita. Per il resto del mondo, infine, è spesso, e decisamente oggetto d'invidia. Infine il «sogno americano» s'identifica con la libertà dell'Ovest, semplificata ed esemplificabile nella vita del cow-boy. Con South e Altman, però, anche il cow-boy è una vittima del «contratto sociale»: l'esaltazione della sua libertà, si rivela per quello che è, cioè esaltazione dei limiti che lui si è autoimposto.

SALA DESERTA PER UNA «NASHVILLE» A DUE VOCI

Anche Altman si butta sul teatro ma gli va male



Qui sopra, un momento di «Sangue prezioso»; a destra, una scena della pièce teatrale «Un serpente a sonagli nel frigorifero»

Nel *Serpente a sonagli* un giovane medico di campagna annoiato da un'esistenza «ripetibile», abbandona tutto e si dirige all'Ovest. Va verso le colline del Kentucky per realizzare il vecchio sogno di diventare un cow-boy da rodeo. Lio Burmester, per un'ora, è alle prese col lungo monologo che ripercorre le tappe di una vita solitaria, fino alla crisi e al



suicidio — in nome della libertà assoluta — che la conclude. Diversa ma complementare è l'angolazione di *Sangue prezioso*: qui Cliff De Young e Alfre Woodward, i due interpreti, recitano nei panni di personaggi sulla soglia dell'instabilità e della «caduta». Sono un uomo e una donna, che dividono un appartamento senza

condividere la vita: non c'è amicizia insomma. Ciascuno parla solo per se stesso finché, nella corrente di questi «monologhi paralleli», il personaggio di De Young è costretto a far fronte ad un tragico ricordo: quello del selvaggio stupro e assassinio della nipote, avvenuto per mano di sconosciuti alcuni anni prima. Non basta: la donna rivela, in un crescendo di drammatiche sensazioni, di essere stata a sua volta violentata dall'uomo. È così che perfino quella forma barbara e monologante di comunicazione cessa fra due. Ma qual è il punto comune ai due spettacoli? Il tema della solitudine e della fine dei sogni (o del Sogno) dell'uomo comune americano. Altman lo sottolinea con una re-

Silvia Bizio

Che cosa sta cambiando nella programmazione

In TV si parla poco di donne?

Sono sempre più ridotti gli spazi: ma è proprio vero che le inchieste e le trasmissioni sulla condizione femminile sono noiose?

Da un po' di tempo in viale Mazzini girano strane voci sulle donne e la TV: le fette di programmazione femminile non fanno abbastanza spettacolo, diventano poco, annoiano. Sarà una scusa, quella della noia, per eliminarle almeno parzialmente dal palinsesto? O sarà una tendenza Rai più generale, relativa alla diminuzione di tutti i programmi culturali? Fatto sta che nei cassetti di Pio de Berti Gambini, direttore della Rete 1 (la sola ad aver riservato dopo la riforma uno spazio alle donne nella programmazione), ammuffiscono due monografie. Una ricerca sulle multinazionali sessuali in Africa e un servizio storico sul femminismo agli inizi del secolo. Fanno parte di quel Si dice donna curato da Tilde Capomazza che comincerà a metter radici nelle nostre sere. Per ora (e chissà fino a quando...) de Berti rifiuta categoricamente di concedere interviste sull'argomento e Marina Tarsaria, unica donna capostruttura in TV, è stata sostituita da Giovanni Minoli. Un uomo dalle idee chiare, che predilige lo spettacolo e non ama i discorsi per categorie. Anche *AA. Offresi*, anch'egli, ha contribuito all'emarginazione; oltre ad essere stata censurata è stata giudicata pure noiosa.

Ed ecco qual è la linea che si prevede per il futuro. «La programmazione con le donne», dice E. Manuele, direttore della Rete uno, «c'è poco da fare, il contatto con il grande pubblico va gestito proprio attraverso la massima resa spettacolare». La Rete di massimo ascolto ha, infatti, nel cassetto diversi progetti del nuovo tipo, di stampo americano, che mirano al grande ascolto. Sono per lo più filippiche per la TV che trattano problemi dei nostri giorni, alcuni incentrati su biografie di donne. *Una storia* mi raccontata su Marilyn Monroe, ricavata dal libro di Norman Mailer o *New York* di Marjorie, la celebre vicenda tra spunto da una lunga serie di scambi di persone che costringono Totò a misurarsi in situazioni sempre a metà strada fra il drammatico e il grottesco.



TV: Totò torero e un nuovo detective

Starsky e Hutch se ne sono andati nel clamore generale, ma non c'è nulla da temere, stasera sarà a rimpiazzarli (sempre sulla Rete 2 alle 20,40), un nuovo personaggio, che arriva direttamente dall'Inghilterra: Eddie Shoestring, disc-jockey di professione, detective per diletto e vocazione. Una buona miscelazione, dunque, di miti antichi e moderni: Eddie, un ex-programmatore di computers, chiuso nel verde di una clinica per curare il proprio sistema nervoso, si immerge nella lettura di tutte le possibili e impossibili storie di detective privati offerte dalla storia della narrativa. La celebre vicenda trae spunto da una lunga serie di casi. Così, da un giorno all'altro il giovane scopre di avere un buon intuito investigativo, che non sarà attenuato nemmeno un poco dal nuovo impegno in una radio privata. Anzi Shoestring risolverà quegli stessi casi drammatici e disperati, che gli verranno sottoposti dai suoi radio-ascoltori.

Insomma, un personaggio astuto, di bell'aspetto e — come si conviene a eroi di questo genere — dotato di un forte umorismo. Ogni vicenda, insomma, si svilupperà tra suspense, scene d'azione e occasioni di puro divertimento: una formula perfetta, forse un po' navigata, ma di sicura riuscita. Quella stessa, cioè che ultimamente ha portato fortuna a tanti protagonisti televisivi importati qui dalla Rai. Protagonista di Eddie Shoestring: detective privato è Trevor Eve (pare che in Inghilterra abbia riscosso un successo personale quasi travolgente); accanto a lui ci sono Doran Godwin e Michael Medwin.

Sul fronte opposto, la Rete 1, alle 21,35, propone un nuovo appuntamento con Totò. Va in onda stasera *Fifa e arena*, girato nel 1948 da Mario Mattoli, con il quale Totò collaborò a lungo. Insieme al comico napoletano, Isa Barzizza e Mario Castellani sono i protagonisti di questo film scritto da Steno e Marcello Marchi. La celebre vicenda trae spunto da una lunga serie di scambi di persone che costringono Totò a misurarsi in situazioni sempre a metà strada fra il drammatico e il grottesco.

...mentre noi sognamo sempre l'America

Michael Kirby l'ha decretato, senza ombra di dubbio: niente da fare, è la fine delle avanguardie. Il fondatore dello Structuralist Workshop di New York, che ogni tanto piomba in Italia accoppiato a Theodore Shank, altro critico di tendenza, ha così dichiarato in un recente convegno a Polverigi. Il convegno era curato, manco a dirlo, dall'immancabile Giuseppe Bartolucci, che non perde occasione, ogni anno, in varie strane località geografiche, di far arrivare qualcuno, quasi sempre americano, e fargli dire oggi che è morta l'avanguardia, e poi che è venuta la catastrofe e così via. Ogni anno una nuova etichetta serve a vendere meglio il prodotto. Ma fortunatamente il circuito è ristretto e domina un piccolo mercato; quasi un'agenzia import-export, tra mamma America e l'Italia. Sono 3 Alan Finerman, lo Squat Theatre, Wiston Tong e altri — come si dice — performers imperverano tra Polverigi, Asti e Santarcangelo in questa estate festivaliera.

ricani ci piace, tuttavia; ci piace l'illusionismo che fa il verso ad Hollywood, l'accoppiata balorda e interessante tra macchine di tortura rinascimentali e macchine di tortura cinematografiche.

Parliamo di Renaissance Radar del Son 3 che gioca su questa simulazione-scoperta, quasi quasi post-brechtiana, che mette in evidenza l'apparato di trucchi, la macchinetta con le vesiche di finto sangue, una morte per annegamento in una vasca trasparente come quella di Biancaneve. Ma intanto, senza andare troppo lontano, ci viene in mente qualche esempio: quello del nostro teatro-immagine. Le tre recitazioni di Mario Ricci ad esempio, con la Banda Bassotti e l'immaginario disneyano al completo. Ma questo fa parte della storia teatrale italiana e niente ha a che vedere con lo splendido spazio-temporale della «favola» americana. La favanguardia è morta, qui restano i piccoli critici, gli allievi degli allievi, i seguaci di

Luciana Libero

SOLO IL 25% DI ANTICIPO

42 MESI DI RATEAZIONI

2 MILIONI PER 6 MESI SENZA INTERESSI

METTI UN ETICHETTO AL TUO GELATO

BORSCHI

ELISIR Speciale Crema

Il primo musicista ad esibirsi è Andrew Cyrille, batterista afro-americano noto oltre che per la lunga militanza nei gruppi di Cecil Taylor e Leroy Jenkins per essere da tempo il principale animatore dell'Institute of Percussive Studies, associazione promozionale alla quale è legata una piccola etichetta discografica indipendente. Apre il set con un po' di giochi rituali a base di campanellini e percussioni di oggetti vari: le aste dei microfoni, le tavole del palco, e così via. Poi si siede alla batteria, ed è una lezione di gran classe strumentale. È potente, fantasioso, preciso. Intervalla nel flusso ritmico interventi vocali molto incisivi, stacca il rullante e comincia a morderlo, attraverso molti dei linguaggi del percussionismo jazzistico con indubbia perizia tecnica ed un'emoività contenuta, da maestro di percussioni. Alla fine tenta un coinvolgimento del pubblico, che riesce molto bene. Divide in due la platea, ed organizza ad ognuna delle parti una figura ritmica da seguire, battendo il piede. Un po' su questa base con la batteria, creando un effetto ed atmosferico notevole. Una proposta non facile, complessivamente, che si rivela un insperato successo.

La serata è chiusa da uno strano trio, guidato ufficialmente dal sassofonista statunitense Keshavan Maslak, e integrato dai due artigiani della free music olandese Misha Mengelberg (piano forte) e Han Bennik (batteria e qualsiasi altra cosa sia in giro per il palco: trombone, giocattoli, metronomo, ecc.).

I due olandesi staccano subito, senza aspettare che le luci siano accese e l'impianto di amplificazione regolato, ma riescono ugualmente a calamitare l'attenzione. La velocità con la quale riescono a produrre ed abbandonare idee è straordinaria, la varietà di ambiti musicali ai quali possono riferirsi con identica cognizione è nota. Maslak non ha palesemente la stoffa (ce ne vorrebbe troppa) per guidare due partners di quella statura. Così deve adattarsi, nonostante la leadership nominale, a fare da comprimario. È, comunque, uno strumentista eccezionalmente dotato, e il suo umorismo grossolano è un ottimo contraltare alle raffinatezze dei due olandesi. Bennik è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: accende in mezzo alla gente con il trombone, insistendo dialoghi a distanza con il suo partner storico, che canticchia dal microfono in modo osteso. L'americano tenta di seguirli nelle folle, non sempre con esiti felici. Le cose migliori le sfoggia quando va il musicista serio, improvvisando sui temi di Mengelberg con straordinaria energia. La musica è incontentabile, come sempre: acc